



# COMUNE DI LORETO APRUTINO

## Provincia di Pescara

### ORIGINALE di deliberazione del Consiglio Comunale

<b>N. 5 del Reg.</b>	<b>Oggetto: MODIFICHE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.)</b>
<b>Data 01/03/2017</b>	

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** giorno **UNO**, del mese di **MARZO**, alle ore **13:55** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presente	Assente	CONSIGLIERI	Presente	Assente
STARINIERI GABRIELE	X		D'AMICO ROCCO	X	
DI FERMO GIANNI	X		COSTANTINI SIMONA	X	
NICCOLO' MARIO	X		CERRETANI ALBERTO	X	
MASCIOLI MARIA	X		GIOVANETTI REMO	X	
ACCIAVATTI ANTONIO	X		BUCCELLA CLAUDIO	X	
TESTI MARIA ELENA	X				

Assegnati n. 11

Presenti n. 11

In carica n. 11

Assenti n. 0

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor TESTI MARIA ELENA nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.  
Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Generale Dr. DIODATI FRANCESCA. La seduta è pubblica.

Nominati scrutatori i Signori: NICCOLO' MARIO  
CERRETANI ALBERTO

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

RILEVATO che in ordine alla presente proposta sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D. L.vo n. 267/2000, come da allegato.

## ILLUSTRA IL SINDACO

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**SENTITO** il Sindaco che ha illustrato l'argomento;

**PREMESSO CHE:**

- per la nostra Amministrazione è necessario valutare con attenzione le esigenze dei cittadini, in qualità di persone fisiche o giuridiche, sottoposti alla regolare e sempre in continuo fermento normativa di fiscalità locale ordinaria, in una fase di grave e pesante crisi economica, sia sul versante delle imprese sia su quello delle famiglie;
- tale valutazione rende necessario sfruttare la possibilità di prevedere forme di dilazione dei pagamenti delle imposte e delle tasse, dovute sia dai cittadini come dalle imprese, più incisive rispetto a quelle già previste dalle leggi e dai regolamenti comunali;

**VALUTATO CHE:**

- per rispondere adeguatamente alle suddette esigenze, è necessario prevedere forme di rateizzazione degli avvisi di pagamento emessi in materia TARI a seguito di istanza da parte dei contribuenti interessati, in grado di dilazionare gli importi dovuti in un arco temporale consono alle esigenze delle persone fisiche e delle persone giuridiche in rapporto alle esigenze di bilancio dell'Amministrazione Comunale;

**VISTO** l'art.52 D.Lgs 15 dicembre 1997 n.446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *“le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

**VISTO** l'art.27, comma 8, della L. n.448/2001 in quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art.53 della legge 23 dicembre 2000, n.388 è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo*

*1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

**RICHIAMATI:**

- l'art.174 del D.Lgs n.267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'art. 1, comma 454, della Legge n.232/2016, il quale ha differito al 28 febbraio 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017;
- l'art.5, comma 11, del D.L. n.244/2016, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine di cui sopra;

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti

impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

**CONSIDERATA** la necessità di adeguare il relativo regolamento IUC, componente TARI, come previsto all'allegato A della presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**TENUTO CONTO**, che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal citato Regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art.1 commi 639-703 della L.147/2013 e s.m.i., alla disciplina generale in materia di tributi locali ed alla legge 27 luglio 2000 n.212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla*

*individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota*

*massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, **Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

**VISTE:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;
- l'art.5, comma 11, del D.L. n.244/2016, con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017 e di riflesso, anche il termine per trasmettere al Ministero delle Finanze le delibere regolamentari e tariffarie per l'esercizio 2017 (30 gg. dalla data di scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art.13, c.15, del D.L. 201/2011 convertito in Legge 214/2012), per il 2017 è posticipato al 30 aprile 2017;

**SENTITO** l'intervento del consigliere CERRETANI, come da registrazione della seduta agli atti;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**Ritenuto** necessario provvedere in merito ;

**Accertato** che sulla proposta di adozione del presente atto sono stati acquisiti i pareri di cui all' art. 49 – del citato D. L.gvo 18/08/2000, n° 267, come da allegato alla presente deliberazione;

**Visto** l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs n.267/2000;

Con il seguente risultato della votazione espressa palesamente, accertato dagli scrutatori - ricognitori di voti e proclamato dal sig. Presidente:

Presenti n. 11 - Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 8 Voti contrari n. 3 (Buccella, Cerretani, Giovanetti) resi per alzata di mano

## **DELIBER**

### **A**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di apportare le modifiche al Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale unica comunale (IUC) riportate all'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di stabilire che il Regolamento così come modificato avrà efficacia dal 1 gennaio 2017, in base a quanto disposto dall'art.52, comma 2 D.Lgs 15 dicembre 1997 n.446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n.388 e poi integrato dall'art.27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n.448;
- 4) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).

Infine il Consiglio comunale, ravvisata l' urgenza di dare sollecita attuazione al presente atto con il seguente risultato della votazione espressa palesamente, accertato dagli scrutatori - ricognitori di voti e proclamato dal sig. Presidente:

Presenti n. 11 - Votanti n. 11 - Astenuti n. 0 - Voti favorevoli n. 8 Voti contrari n. 3 (Buccella, Cerretani, Giovanetti) resi per alzata di mano

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE**

TESTI MARIA ELENA

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa DIODATI FRANCESCA

---

N. 170 Pubblicazione

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio online comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Loreto Aprutino, li 07/03/2017

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

---

Il sottoscritto Segretario Generale

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il....., decorsi dieci giorni da quello successivo al completamento del periodo di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Loreto Aprutino, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Dott.ssa DIODATI FRANCESCA

---

Il sottoscritto addetto alle pubblicazioni,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online comunale per 15 giorni consecutivi dal 07/03/2017 al 21/03/2017 (art. 124, D.LGS. N. 267/2000);

Loreto Aprutino, li \_\_\_\_\_

**L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE**

## ALLEGATO A)

### **CAPITOLO D – TARI (Tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti)**

**All'articolo 30.D, "Riscossione"**, aggiungere il comma 8:

**comma 8.** Il Comune, su richiesta del contribuente, può concedere, la ripartizione del pagamento delle somme risultanti da avvisi di pagamento esclusivamente per carichi tributari di importi superiori a € 600,00 per le utenze domestiche ed € 1.200,00 per le utenze non domestiche. La rateizzazione del carico tributario risultante dagli avvisi di pagamento può essere richiesta entro 15 gg. dal ricevimento dell'avviso di pagamento e le rate avranno cadenza mensile, scadente dalla mensilità di maggio fino a novembre. E' possibile richiedere la rateizzazione di cui sopra qualora il contribuente risulti in regola con gli obblighi tributari TARI pregressi.